

LE AVVENTURE DI TANTARELLO E TONTERELLONE CON IL LORO AMICO ROBOT

C'erano una volta due bambini che si chiamano Tontarello e Tonterellone.

Un giorno alla gelateria dello zoo Tontarello e Tonterellone mangiano un gelato con la loro cugina e Tontarello chiede alla cugina Amelia se poteva inventare un altro amico e la loro cugina, dato che era una inventrice, va al laboratorio per creare un loro amico robot buono che li aiutava a giocare.

Amelia quindi va al mercato a comprare una zucca per la testa, poi va all'aeroporto e prende un aereo. Arriva in Sicilia, poi prende il taxi, va alla spiaggia prende la crema solare di una signora che sta a prendere del sole. Poi va di nuovo a Roma con l'aereo e va in un negozio. Compra una lampadina come cervello e torna al laboratorio e crea con le cose che aveva raccolto un robot e il robot va da Tontarello e Tonterellone. Tutti e tre insieme per sbaglio entrano in un ufficio e per magia finiscono dentro un computer e vanno in un pianeta con tutti robot.

Gli amici vanno nella città dei robot e Tontarello e Tonterellone si travestono da robot e i tre amici entrano nella centrale nucleare e trovano la macchina e la trasformarono in un veicolo spaziale.

E in un grande spazio pianeggiante combattono con i veicoli dei robot cattivi. Prendono il loro veicolo e i tre amici vincono e poi i robot cattivi diventarono tutti cenere tutti tranne l'amico robot di Tontarello e Tonterellone. Con il loro amico robot fanno un lavoro che sarebbe: lavorano nel razzoporto, un aereo per portare le persone del loro mondo, così nel loro universo ci sono solo due pianeti e vissero tutti felici e contenti e da quel giorno hanno fatto un prodotto con un messaggio segreto per viaggiare tra i pianeti.

Andrea